

**COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA**  
**Provincia di Forlì – Cesena**

Allegato B alla deliberazione C.C.  
11 del 30-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
- dott. ALVARO CIGNA



**ALLEGATI**

( art.11, comma 3,D.Lgs.n.118/2011)

**Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto  
(all'inizio dell' Esercizio 2021 di riferimento del Bilancio di Previsione)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.134.725,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	32.568,85
(+)	Entrate già accertate nell' esercizio 2020	4.533.338,96
(-)	Uscite già impegnate nell' esercizio 2020	4.698.337,84
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell' esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell' esercizio 2020	30.079,28
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell' esercizio 2020	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.032.375,21
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell' esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	52.421,53
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	<b>979.953,68</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	577.437,43
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	11.712,04
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>589.149,47</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	134.900,38
	Vincoli derivanti da trasferimenti	119.761,03
	Vincoli derivanti dalla contrattazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	90.066,45
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>344.727,86</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>7.022,40</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>39.053,95</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrattazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Pag. 1

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota fondo plur.vincolato al 31/12/2020 non destinata ad essere utilizzata nel 2021 e rinviata al 2022 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021
				2022	2023	Anni successivi	
<b>01 MISSIONE 1 Servizi Istituzionali e generali e di gestione</b>							
<b>0101 OrganI Istituzionali</b>							
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>							
<b>Totale Programma 01 OrganI Istituzionali</b>							
<b>0102 Segreteria generale</b>							
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>		11.829,55	11.829,55				
<b>Totale Programma 02 Segreteria generale</b>		11.829,55	11.829,55				
<b>0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>							
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>							
<b>Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>							
<b>0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>							
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>							
<b>Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>							
<b>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>							
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>							
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>							
<b>TITOLO 2 Spese in conto capitale</b>							
<b>Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>							
<b>0106 Ufficio tecnico</b>							
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>		4.206,16	4.206,16				
<b>Totale Programma 06 Ufficio tecnico</b>		4.206,16	4.206,16				
<b>0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>							
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>		4.206,16	4.206,16				
<b>Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>		4.206,16	4.206,16				
<b>0108 Statistica e sistemi informativi</b>							
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>							

BILANCIO DI PREVISIONE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota fondo plurivincolato al 31/12/2020 non destinata ad essere utilizzata negli esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021
				2022	2023	Anni successivi	
Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi Risorse umane 0110 TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 10 Risorse umane 0111 Altri servizi generali TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti TITOLO 2 - Spese in conto capitale Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 11 Altri servizi generali TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	36.385,82	36.385,82					
03 MISSIONE 3 Ordine pubblica e sicurezza 0301 Polizia locale e amministrativa TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	52.421,53	52.421,53					
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio Istruzione prescolastica 0401 TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti TITOLO 2 - Spese in conto capitale Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 01 Istruzione prescolastica 0402 Altri ordini di istruzione TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti TITOLO 2 - Spese in conto capitale Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione							

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota fondo plurivincolato al 31/12/2020 non destinata ad essere utilizzata nel 2021 e rinviata al 2022 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021
				2022	2023	Anni successivi	
0405 Servizi ausiliari all'istruzione							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 05 Servizi ausiliari all'istruzione							
<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>							
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Totale Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
<b>TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>							
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601 Sport e tempo libero							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Totale Programma 01 Sport e tempo libero							
<b>TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
07 MISSIONE 7 Turismo							
0701 Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo							



BILANCIO DI PREVISIONE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota fondo plur vincolato al 31/12/2020 non destinata ad essere utilizzata nel 2021 e rinviata al 2022 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021
				2022	2023	Anni successivi	
Titolo 1 Spese correnti TITOLO 2 - Spese in conto capitale Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 04 Servizio Idrico Integrato TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità 1002 Trasporto pubblico locale TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale Viabilità e infrastrutture stradali TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti TITOLO 2 - Spese in conto capitale Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
11 MISSIONE 11 Soccorso civile 1101 Sistema di protezione civile TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti TITOLO 2 - Spese in conto capitale Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 01 Sistema di protezione civile TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile							
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							

BILANCIO DI PREVISIONE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota fondo plur. vincolato al 31/12/2020 non destinata ad essere utilizzata nel 2021 e rinviata al 2022 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021
				2022	2023	Anni successivi	
Pag. 6							
MISSIONI E PROGRAMMI							
1202 Interventi per la disabilità							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 02 Interventi per la disabilità sociale							
1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
1205 Interventi per le famiglie							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 06 Interventi per le famiglie sociosanitari e sociali							
1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
1209 Servizio necroscopico e cimiteriale							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
Titolo 2 Spese in conto capitale							
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
<b>TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
<b>TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività</b>							



BILANCIO DI PREVISIONE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Pag. 7

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota fondo plur. vincolato al 31/12/2020 non destinata ad essere utilizzata nel 2021 e rinviata al 2022 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021
				2022	2023	Anni successivi	
17 MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701 Fonti energetiche							
TTITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 01 Fonti energetiche							
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
20 MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Fondo di riserva							
TTITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 01 Fondo di riserva							
2002 Fondo svalutazione crediti							
TTITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 02 Fondo svalutazione crediti							
2003 Altri fondi							
TTITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 03 Altri fondi							
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
<b>TOTALE</b>	<b>52.421,53</b>						<b>52.421,53</b>

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
Esercizio finanziario 2021 Anno 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	Se di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato A.3 (b)-(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERIQUATVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	941.000,00 941.000,00			0,00% 0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	679.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione e Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.620.000,00</b>	<b>53.215,50</b>	<b>53.215,50</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	157.161,33			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	24.749,82			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione (Unione) Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>181.911,15</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	240.812,56			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	216.300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	89.549,24			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>452.961,80</b>			
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.920.378,12 1.920.378,12			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	82.916,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.003.294,12</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>4.258.167,07</b>	<b>53.215,50</b>	<b>53.215,50</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>53.215,50</b>	<b>53.215,50</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA\*  
Esercizio finanziario 2021 Anno 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORI AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	Se di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERIQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	841.000,00			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	841.000,00	51.215,50	51.215,50	5,85%
1010300	Tipologia 103: Tributi dovuti o regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi dovuti o regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1010100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1010200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	645.000,00			
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>				
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	1.676.000,00	52.215,50	52.215,50	
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	121.844,15			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	12.549,82			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i> <i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>				
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	192.995,97			
3010000	Tipologia 100: Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità e degli illeciti	224.775,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborzi o altre entrate correnti	84.000,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	427.941,70			
	<b>ENTRATE DI CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.129.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.129.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	41.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	1.370.000,00			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	3.457.835,67	52.215,50	52.215,50	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		52.215,50	52.215,50	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 delle spese).

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
Esercizio finanziario 2021 Anno 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 102: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	944.000,00	53.215,50	53.215,50	5,63%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1010100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	645.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	1.629.000,00			
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	104.914,63			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	12549,02			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i> <i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	119.863,65			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	229.075,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	84.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.826,70			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	437.861,70			
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4010000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti <i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i> <i>Contributi agli investimenti da UE</i> Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	200.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale <i>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i> <i>Altri trasferimenti in conto capitale da UE</i> Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	200.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	210.000,00			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0			
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	2.392.726,15	53.215,50	53.215,50	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		53.215,50	53.215,50	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		0	0	

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussioni; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 delle spese).

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.654.343,43	1.583.886,49	1.620.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	186.450,49	433.516,00	181.931,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	389.760,08	441.867,67	452.961,80
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.230.554,00</b>	<b>2.459.270,16</b>	<b>2.254.892,95</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	223.055,40	245.927,02	225.489,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	91.867,19	92.568,91	89.056,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	,00	,00	,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	,00	,00	,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	,00	,00	,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		131.188,21	153.358,11	136.432,77
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.156.428,04	2.466.037,09	2.358.284,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	390.000,00	,00	,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.546.428,04</b>	<b>2.466.037,09</b>	<b>2.358.284,30</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		,00	,00	,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		,00	,00	,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		,00	,00	,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

**COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA**  
**Provincia di Forlì – Cesena**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2021 -2023**

***NOTA INTEGRATIVA***

### **Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico – patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Tra gli allegati da predisporre è prevista la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, dalle richieste formulate dai responsabili dei servizi previste sulla base delle effettive risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle disposizioni contenute nella Legge n. 178/ del 30/12/2020 (Legge di bilancio 2021).

E' stato necessario, inoltre, tenere conto delle conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria che stiamo attraversando con ripercussioni difficilmente quantificabili sul bilancio corrente e successivi.

## **PARTE ENTRATA**

Le risorse di parte corrente a disposizione del comune per il finanziamento delle spese correnti sono in gran parte rappresentate da entrate di natura tributaria comprendenti l'IMU, l'addizionale comunale all'Irpef, la TASI sui fabbricati ad uso strumentale, i tributi minori (Imposta comunale sulla pubblicità- diritti sulle pubbliche affissioni e Tosap), compreso il Fondo di solidarietà comunale che, pur rappresentando formalmente un trasferimento dello Stato, di fatto è allocato tra le entrate tributarie del bilancio in quanto alimentato da quote di IMU di tutti i comuni.

Le entrate tributarie sono state oggetto, negli ultimi anni, di numerose modifiche normative determinando, spesso, situazioni di incertezza sull'entità delle risorse a disposizione dei comuni.

L'ultima modifica sostanziale, in ordine cronologico, ha riguardato l'abolizione della tassazione comunale sulla casa di prima abitazione.

Dal 2020 la legge di bilancio ha previsto una nuova riforma dei tributi locali e, precisamente, l'abrogazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e l'unificazione degli attuali tributi IMU e TASI (art.1. commi 738-783, Legge n.160/2019).

L'abolizione della IUC, eccezion fatta per la TARI, e l'unificazione IMU/TASI sono state intese come una semplificazione che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquote.

### **IMU**

Il gettito ordinario dell'IMU 2021 è stato previsto nell'importo di € 636.000,00 considerando la conferma delle aliquote approvate con deliberazione del consiglio comunale n.36 del 28/09/2020.

Il gettito tiene anche conto della quota che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale ( FSC) dell'anno corrente, pari ad € 120.365,99, come da dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno- Finanza Locale e dell'abolizione dell'imposta sui terreni agricoli anche per i comuni montani .

Il gettito derivante dal recupero evasione tributaria è stato stimato programmando l'emissione degli avvisi di accertamento 2016 e degli avvisi di omessa dichiarazione IMU per le annualità pregresse previste dalla legge stanziando la somma di € 60.000,00.

Analogamente è stata prevista l somma di € 5.000,00 come recupero Tasi

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Per quanto riguarda la tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, a decorrere dal 1° gennaio 2021 la legge di bilancio 2020 ( L.160/2019- art.1- commi 816 e seguenti) ha previsto la loro abrogazione e la contestuale entrata in vigore di un canone di natura patrimoniale che ingloba il gettito dei tributi soppressi.

La proroga dell'entrata in vigore del canone unico, seppur caldamente auspicata e richiesta dall'Anci, non è stata prevista.

Pertanto nel bilancio 2021-2022 sono state azzerate le previsioni di entrata per Tosap, Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni e, contestualmente, prevista l'entrata, al titolo 3^, tra le entrate patrimoniali,



prevedendone lo stanziamento in misura pari al totale degli stanziamenti azzerati al titolo I, in attesa dell'approvazione delle specifiche norme regolamentari attuative della nuova entrata e delle nuove tariffe da adottarsi entro il termine di legge di approvazione del bilancio di previsione, attualmente fissato al 31 marzo prossimo.

L'amministrazione comunale si riserva di approvare in Consiglio comunale il regolamento contenente le norme attuative della nuova entrata e le nuove tariffe che dovranno garantire l'invarianza del gettito relativo ai tributi soppressi.

Con deliberazione della giunta comunale n.7 del 19/01/2021 è stata deliberata la disciplina delle disposizioni transitorie fra i due regimi prevedendo, salvo ulteriori proroghe, l'adempimento del pagamento annuale e di eventuali conguagli del nuovo canone patrimoniale al 30/04/2021.

Dal 2019 è stata introdotta sul territorio comunale la tariffa puntuale quale corrispettivo per il servizio di raccolta dei rifiuti che viene svolto da ALEA AMBIENTE S.P.A., società a partecipazione indiretta del comune.

Di conseguenza le spese per la gestione del servizio e le correlative entrate derivanti dalla tariffa sono confluite nel bilancio della società.

La TARI, quindi, dal 2019 non costituisce più un'entrata per il comune. Restano allocate in bilancio solamente le previsioni relative ai recuperi del tributo per le annualità pregresse.

Il gettito derivante dal recupero evasione tributaria per recupero/conguagli TARI è stato stimato nell'ordine di € 20.000,00.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., tenuto conto delle valutazioni effettuate in sede di formazione del bilancio di previsione, si è ritenuto di proporre le seguenti modifiche regolamentari:

- introduzione del sistema di aliquote per fascia di reddito le quali, secondo le norme vigenti, devono coincidere con la face fissate per l'imposta IRPEF statale;

- prevedere le seguenti aliquote per fasce reddituali:

Scaglione da 0 a 15.000,00 euro	0,50
Scaglione da 15.001,00 euro a 28.000,00 euro	0,50
Scaglione da 28.001,00 euro a 55.000,00 euro	0,60
Scaglione da 55.001,00 euro a 75.000,00 euro	0,70
Scaglione oltre 75.000,00 euro	0,80

- Istituzione di una soglia di esenzione per reddito complessivo fino a 10.000,00 euro.

Con deliberazione del consiglio comunale verrà approvata l'addizionale comunale all'Irpef come da scaglioni di reddito ed aliquote soprariportate e il nuovo regolamento.

La previsione di bilancio ammonta ad € 220.000,00.

Per le annualità 2021 e 2022 le previsioni delle entrate tributarie seguono una dinamica di tendenziale mantenimento delle aliquote vigenti.

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali lo stanziamento annuale del Fondo di Solidarietà comunale, inserito tra le entrate di natura tributaria, è stato previsto sulla base delle spettanze pubblicate sul sito della finanza Locale .

#### Trasferimento compensativo fondo IMU/TASI

La legge di bilancio 2019 ha finanziato , per gli anni dal 2019 al 2033, una quota pari a 190 milioni di euro per il finanziamento di piani per la messa in sicurezza del territorio comunale.

Una quota ulteriore, pari a 110 milioni di euro, riferita al ristoro delle minori entrate derivanti dalla riconversione dell'IMU in TASI per la prima casa, era stata stanziata solo per l'esercizio 2019- La legge di bilancio 2020 prevede il rifinanziamento di tale quota per tutto il triennio 2020-2022.

Per il comune di Civitella di Romagna gli importi assegnati sono pari ad € 29.414,63 per i piani di sicurezza, ed € 17.029,52 per il Fondo IMU/TASI.

Tra i trasferimenti sono previste inoltre, le seguenti fattispecie:

Altri contributi dello Stato pari ad € 35.800,00 (Trasferimenti compensativi per minori introiti addizionale IRPEF, Trasferimento compensativi IMU per varie tipologie di immobili esentati dalla legge)

Contributo regionale e prima infanzia pari ad € 8.500,00.

Assegnazione di fondi regionali in materia di asili nido per € 13.890,21 finalizzati all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia;

Contributo della Regione per la qualificazione del trasporto pubblico locale (TPL) nelle aree marginali e di montagna-Tale contributo, erogato al comune per il tramite dell'agenzia locale per la mobilità- AMR-Agenzia mobilità Romagnola, è stato previsto pari ad € 13.890,21 e finalizzato all'abbattimento del costo relativo al trasporto pubblico locale pari ad € 55.500,00;

Contributo dello Stato alla mobilità sostenibile previsto dal DL n.34/2020 pari ad € 21.946,97 finalizzato al ristoro delle imprese esercenti il servizio di trasporto scolastico.

Le entrate extratributarie, Titolo III, sono state previste confermando le tariffe vigenti nel 2020. Le principali voci di entrata sono le seguenti:

Diritti di segreteria servizi o urbanistica -€ 16.500,00

Proventi carte identità elettroniche -€ 8.696,00;

Proventi lampade votive - €285.000,00

Proventi dai servizi cimiteriali - € 12.500,00

Introito da impianti fotovoltaici € 21.000,00

I proventi di parte corrente derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali del comune fanno riferimento alle locazioni sulle proprietà comunali-Il gettito previsto è pari ad € 32.500,00 e l'importo più rilevante pari a circa € 9.700,00 deriva dai contratti di locazione in corso con l'azienda AUSL.

Il principale provento di carattere patrimoniale è rappresentato dal canone di concessione annuo che il comune percepisce da Hera S.p.a.relativamente all'utilizzo delle reti acquedottistiche e delle reti gas per i servizi di erogazione acqua e gas.L'importo annualmente previsto è pari ad € 37.000,00.

E' previsto, inoltre, anche un preventivo derivante dall'attività di escavazione di una cava di materiale inerte per l'edilizia, ma con importi molto limitati (€ 8.597,00).

Fra le entrate derivanti da redditi di capitale la previsione di € 116.300,00 fa riferimento alle entrate da dividendi azionari dalle partecipazioni in Hera S.p.a.e, attraverso la partecipazione in Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. , derivanti da Romagna Acque S.p.a. E Unica Reti S.p.a..

## **PARTE SPESA**

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate tenendo conto:

- dei contratti in essere (personale, mutui, utenze e contratti di servizio);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai responsabili di servizio riviste sulla base delle risorse disponibili e delle scelte operate dall'Amministrazione.

La classificazione delle spese correnti per Missioni, Programmi e Macroaggregati è la seguente:

Titoli e macroaggregati	Titolo I Spese correnti	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	648.039,54	658.932,07	658.932,07
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	62.498,11	56.627,16	56.627,16
103	Acquisto di beni e servizi	607.206,86	555.616,76	552.391,76
104	Trasferimenti correnti	674.930,27	583.215,20	583.215,20
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	91.867,19	92.568,91	89.056,53
	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.500,00	20.774,53	20.774,53
110	Altre spese correnti	114.881,56	112.368,25	111.463,73
	<b>Totale titolo I</b>	<b>2.226.923,53</b>	<b>2.080.102,88</b>	<b>2.072.460,98</b>

#### Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio 2021-2023.

#### Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni fisse ed accessorie del personale dipendente;
- Altre imposte e tasse a carico dell'ente (tassa di circolazione sugli automezzi, imposta di bollo e registrazione ecc..).

#### Acquisto di beni e servizi

Sono comprese in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la corretta gestione dei servizi, quali, ad esempio, carburanti per i mezzi di trasporto, le assicurazioni, le spese di cancelleria, le spese per le utenze (utenze idriche, telefoniche, di riscaldamento e le utenze elettriche).

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese relativi ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, manutenzione delle strade e piazze comunali, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali ecc..).

#### Trasferimenti correnti

In questa voce sono classificati i contributi riconosciuti dall'ente a terzi, nonché i trasferimenti dovuti quale contropartita di servizi resi.

Per l'esercizio 2021 il macroaggregato dei trasferimenti ammonta a complessivi € 674.930,27

I trasferimenti di maggiore rilievo sono i seguenti:

- trasferimenti per servizi conferiti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ed in particolare servizio tributi, servizio di polizia municipale, servizi informatici, servizi di gestione del verde pubblico ;
- quota parte per il servizio di segreteria convenzionata;
- quota parte per la gestione associata del personale ( parte economica., giuridica e previdenziale) da trasferire alla Provincia di Forlì- Cesena;
- contributi alle scuole materne private del capoluogo e della frazione di Cusercoli;
- trasferimenti relativi al settore sociale e scolastico all' ASP San Vincenzo de' Paoli .

#### **Interessi passivi**

La spesa per interessi passivi è prevista in:

- € 91.867,19 per il 2021;
- €92.568,91 per il 2022;
- € 89.056,53 per il 2023 e si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento, tutti contratti con la Cassa Depositi e prestiti.

E' prevista l'assunzione nell'esercizio 2021 di un mutuo di € 390.000,00 quindicinale a tasso fisso per lavori di costruzione loculi cimiteriali- Le relative rate di ammortamento sono previste nelle annualità 2022 e seguenti.

#### **Rimborsi e poste correttive delle entrate**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs.n.118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi di imposte ed altre entrate.

In bilancio sono previsti € 3.000,00 di rimborsi di imposte varie, € 2.000,00 di rimborsi relativi alla TARI ed € 500,00 di rimborsi vari di entrate.

Sono previsti, inoltre, € 21.000,00 di rimborso personale comandato all'Unione dei comuni della Romagna Forlivese.

#### **Altre spese correnti**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati

### **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

#### **Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti dubbia esigibilità avrebbe dovuto essere pari almeno all'85% nel 2018, mentre dal 2019 pari al 100%.

La legge di stabilità 2019 ha introdotto alcuni correttivi. Se da un lato, infatti, tale istituto è nato nel contesto dell'armonizzazione contabile con l'obiettivo di congelare nei bilanci degli enti, sottraendole alla capacità di spesa, quelle parti di entrata a rischio di insoluto, dall'altra, man mano che le nuove regole sono entrate a regime, per molti enti l'accantonamento al FCDE è diventato troppo pesante, rischiando di pregiudicare gli equilibri e di sottrarre alla programmazione risorse che poi, a consuntivo, si rilevano spendibili.

Da qui i richiamati correttivi introdotti dalla legge di bilancio che prevedono, tra l'altro, una maggiore spalmatura dell'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto ad effettuare e precisamente : 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021. L'accantonamento previsto nel bilancio 2021-2023 è stato, pertanto, del 100% in tutti e tre gli esercizi.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1) individuare le poste di entrata che potevano dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione, il recupero dell'evasione tributaria relativa all'IMU, alla TARI e alla TASI .

In considerazione del fatto che la TARI non transita più nel bilancio dall'esercizio 2019, a partire da tale esercizio l'accantonamento al FCDE è risultato notevolmente ridotto in quanto la tariffa relativa alla TARI e il relativo recupero dell'evasione risultava essere la posta di bilancio di maggiore rilievo ai fini della determinazione di accantonamento al fondo.

Non sono stati considerati i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada in quanto l'entrata viene accertata e incassata nel bilancio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e trasferite poi a consuntivo agli Enti di appartenenza.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato utilizzando il metodo della media semplice utilizzando l'opzione alternativa prevista dal principio contabile.

Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui attivi dell'anno precedente.

In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di un anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

Per il suddetto calcolo si è, pertanto, preso a riferimento il quinquennio 201-2019, calcolando il rapporto sulla base della formula seguente:

*incassi di competenza es.X+ incassi esercizio X+1 in c/residui X*  
*accertamenti esercizio X*

Sulla base di questo esposto lo stanziamento di bilancio per questa voce è stato pari al 100 % per il 2021, 100% per il 2022 e il 100 % per il 2023 nelle risultanze come da prospetto di seguito riportato:

FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
53.215,50	53.215,50	53.215,50

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio. (allegato 1)

## **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

### **1. Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i -punto 5.2 lettera h) -in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso che richiedano tale accantonamento. Ci si riserva di effettuare, comunque, ulteriori valutazioni in sede di approvazione del rendiconto 2020 relativamente alle cause in essere ed alla quantificazione del rischio di soccombenza.

### **2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo, non avendo ancora disponibili i dati definitivi delle società partecipate di chiusura esercizio al 31/12/2020, al momento non è stato costituito.

### **3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

L'indennità di fine mandato è prevista annualmente in bilancio e non dovendo essere impegnata, se non nell'anno di effettiva erogazione, al termine dell'esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **4. Fondo di riserva**

Tale fondo è stato costituito nella misura seguente:

anno 2021 € 9.866,06 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2022 € 10.552,75 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2023 € 9.648,23 pari allo 0,46 % delle spese correnti.

Tali stanziamenti rispettano i limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs.n.267/2000 in base al quale lo stanziamento al fondo non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Ai sensi del comma 2 bis del citato articolo 166 la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione.

### **5. Fondo di riserva di cassa**

Con l'avvio della contabilità armonizzata ed a seguito della reintroduzione della previsione di cassa nel primo anno del triennio, è stato previsto l'obbligo di stanziare, nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario, un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Lo stanziamento iscritto nel bilancio ammonta ad € 20.000,00 ed è rispettoso di tale limite.

### **6. Fondo Garanzia Debiti Commerciali**

Ai sensi del comma 859 della Legge 30/12/2018 n.145 (Legge di bilancio 2019), a partire dall'anno 2021 le amministrazioni pubbliche accantonano, nella parte corrente del bilancio, un fondo di garanzia debiti commerciali.

L'accantonamento è obbligatorio se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Rientrando l'ente in questa seconda casistica non è stato effettuato, per l'esercizio 2021, alcun accantonamento.

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2021-2023 viene presentata antecedentemente all'approvazione, da parte del consiglio comunale, del rendiconto della gestione 2020 che, in base alla normativa vigente, verrà approvato entro il 30 aprile 2021 e, pertanto, i dati relativi al risultato di amministrazione sono presunti. Con l'approvazione del rendiconto 2020 verranno determinati i vincoli e gli accantonamenti definitivi al 31.12.2020.

L'equilibrio complessivo della gestione 2021-2023 è stato conseguito senza applicare il risultato presunto di amministrazione.

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 è allegata al bilancio di previsione a cui si rimanda.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Il FPV è un nuovo istituto previsto dal D.Lgs.n.118/2011 ed è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Tale fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale,

pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare di più nel dettaglio nella parte spesa la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa, mentre l'FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

L'importo complessivo di tale fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, verrà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviato al futuro. Viene, così, ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato di entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro, quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale vincolato di uscita).

La determinazione definitiva dei residui e, conseguentemente, dell'eventuale Fondo Pluriennale Vincolato che verrà a crearsi a seguito della reimputazione degli impegni di spesa per mutata esigibilità, avverrà in sede di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, operazione propedeutica all'approvazione del rendiconto 2020.

Attualmente il FPV è stato quantificato ed iscritto a bilancio in entrata solamente per l'anno 2021 nella parte corrente per € 52.421,53 per quanto riguarda il trattamento accessorio del personale (produttività, indennità di risultato posizioni organizzative, lavoro straordinario e relativi contributi) in ossequio al principio contabile che dispone che l'imputazione dell'impegno per le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare ed impegnate in tale esercizio.



**Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria sono previsti i seguenti interventi finanziati con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento:

**ESERCIZIO 2021**

INTERVENTO	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO
Acquisto aree, espropri....	€ 5.000,00	oneri urbanizzazione
Lavori di manutenzione al castello di Cusercoli	€ 50.300,00	Contributo statale – Fondo progettazione L.160/2019 € 50.300,00.
Interventi vari negli edifici comunali	€ 10.000,00	Oneri di urbanizzazione
Interventi di efficientamento energetico, adeguamento e messa in sicurezza municipio	€ 50.000,00	Contributo statale-L.160/2019- art.1-comma 30.
Interventi nelle scuole di Cusercoli	€ 360.000,00	Contributo Mutui BEI - € 308.000,00 Oneri di urbanizzazione - € 52.000,00
Lavori di miglioramento sismico del municipio	€ 400.000,00	Contributo regionale
Interventi di messa in sicurezza del territorio in seguito ad allagamenti	€ 144.774,40	Contributo regionale
Fondo regionale per la montagna-Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 50.000,00	Contributo Unione dei comuni-Fondo regionale per la montagna
Lavori di adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antincendio-	€ 40.141,20	Contributo statale
Messa in sicurezza del territorio-canale di Cusercoli	€ 650.000,00	Contributo stato € 600.000,00 Contributo statale – Fondo progettazione L.160/2019 € 50.000,00.
Messa in sicurezza s.c. Voltre-Seguno	€ 128.000,00	Contributo regionale € 120.000,00 Oneri urbanizzazione € 8.000,00
Messa in sicurezza s.c. S.Giovanni	€ 109.477,52	Contrib.regionale € 107.162,52 oneri urbanizzazione € 2.315,00
Quota parte per messa in sicurezza viabilità	€ 5.601,00	Oneri urbanizzazione
Costruzione loculi cimiteriali	€ 390.000,00	Mutuo
<b>Totale</b>	<b>€ 2.393.294,12</b>	

**ESERCIZIO 2022**

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di miglioramento sismico del municipio	€ 600.000,00	Contributo regionale
Interventi vari negli edifici comunali	€ 10.000,00	Oneri urbanizzazione
Lavori di manutenzione al castello di Cusercoli	€ 280.000,00	Contributo regionale
Interventi nella palestra comunale del capoluogo	€ 280.000,00	Contributo mutui BEI € 249.000,00 Oneri urbanizzazione € 31.000,00
Lavori di ristrutturazione teatro Golfarelli- III stralcio	€ 100.000,00	Contributo Fondazione

Interventi di manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	€ 10.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.270.000,00</b>	

**ESERCIZIO 2023**

Interventi vari negli edifici comunali	€ 10.000,00	Oneri di urbanizzazione
Lavori di miglioramento sismico del municipio	€ 200.000,00	Contributo regionale
<b>Totale</b>	<b>€ 210.000,00</b>	

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Civitella di R. non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di enti o di altri soggetti .

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale al 31/12/2019**

I bilanci delle società partecipate sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Le quote di partecipazione dell'Ente risultano nell'allegato prospetto che segue- Allegato 2)

L'Ente in data 28/12/2020 ha adottato la delibera consiliare n. 52 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica 2019 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019- art.200 del D.lgs n. 175/2016 ";

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti .

La predetta delibera verrà trasmessa a tutte le società partecipate dell'Ente.

**Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

Non vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali, quello delle funzioni delegate dalla Regione in quanto gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero, mentre viene allegato quello della composizione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Al bilancio di previsione 2021-2023 sono allegati gli indicatori di bilancio sintetici ed analitici approvati con D.M.22.12.2015.

Si evidenzia che a seguito delle novità introdotte dall'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), che ha abolito il rispetto del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012, viene meno, l'obbligo di allegare il relativo prospetto dimostrativo previsto dall'art. 1, commi 465 e 466 della Legge n. 232/2016.

Considerato, infine, che, alla luce delle citate modifiche normative, dal 2020 l'unico equilibrio da rispettare consiste nel vincolo di approvazione del bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo di competenza, cioè in equilibrio sia di parte corrente, sia di parte capitale.

Il bilancio di previsione 2021-2023 risulta in equilibrio economico-finanziario sia per la parte corrente che per quella capitale.

In questo caso l'Ente è in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, secondo il prospetto dell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 al rendiconto di gestione.

Al bilancio di previsione 2021-2023 sono allegate anche le tabelle dei parametri obiettivi sintetici ed analitici- previste per il preventivo ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario.



	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media semplice	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	Previsione bilancio 2022	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
<b>RECUPERO EVASIONE TARES/TARI</b>											
Riscossioni in conto residui + competenza accertamenti c/comp		45.859,00	23.999,00	4.669,09	16.012,25	44.680,34	39,82%	60,18%	20.000,00	12.036,00	12.036,00
			31.694,00	8.690,00	25.972,00	112.215,00					

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	Previsione bilancio 2022	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
<b>RECUPERO EVASIONE IMU</b>											
Riscossioni in conto residui + competenza accertamenti c/comp	63.514,11	15.204,87	26.067,87	67.701,76	27.159,63	199.648,24					
	113.844,62	36.736,87	93.600,55	222.598,37	67.784,63	534.565,04	37,35%	62,65%	60.000,00	37.590,00	37.590,00
<b>RECUPERO EVASIONE TASI</b>											
Riscossioni in conto residui + competenza accertamenti c/comp				858,50	2.832,08	3.690,58					
			141,00	858,50	12.082,52	13.082,02	28,21%	71,79%	5.000,00	31589,50	3.589,50

53.215,50

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media semplice	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	Previsione bilancio 2023	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
<b>RECUPERO EVASIONE TARES/TARI</b>											
Riscossioni in conto residui + competenza accertamenti c/comp		45.859,00	31.694,00	23.999,00	16.012,25	44.680,34	39,82%	60,18%	20.000,00	12.036,00	12.036,00

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	Previsione bilancio 2023	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
<b>RECUPERO EVASIONE IMU</b>											
Riscossioni in conto residui + competenza accertamenti c/comp	63.514,11	15.204,87	26.067,87	67.701,76	27.159,63	199.648,24					
	113.844,62	36.736,87	93.600,55	222.598,37	67.784,63	534.565,04	37,35%	62,65%	60.000,00	37.590,00	37.590,00
<b>RECUPERO EVASIONE TASI</b>											
Riscossioni in conto residui + competenza accertamenti c/comp				858,50	2.832,08	3.690,58					
			141,00	858,50	12.082,52	13.082,02	28,21%	71,79%	5.000,00	3.589,50	3.589,50

53.215,50

**LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DEL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA**

## LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Al 31 dicembre 2019 il Comune di Civitella di Romagna possedeva partecipazioni nelle seguenti società:

### SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Società partecipata	Attività	% di partecipazione
AAR S.R.L. cons.	Svolgimento delle funzioni di "Agenzia della mobilità" in materia di trasporto pubblico di persone	0,1200
Hera S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	0,0396
Lapida S.c.p.a.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. 11/2004	0,0016
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	Holding di gestione delle partecipazioni	1,3088

### SOCIETÀ PARTECIPATE DA LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A. (PARTECIPAZIONI INDIRETTE)

Società partecipata	Attività	% di partecipazione dalla holding	% di partecipazione e Comune di Civitella di R.
ALEA Ambiente S.p.A.	Organizzazione e gestione dei servizi pubblici di raccolta, di trasporto nonché di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani e assimilabili, nonché, più in generale, la produzione e fornitura di servizi nel settore ambientale	100%	1,3088
Flora di Forlì S.r.l.	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico	31,198%	0,4083
Fortifarma S.p.A.	Gestione farmacie comunali	100%	1,3088
FMI S.r.l.	Gestione della area di sosta a pagamento, pianificazione, programmazione e gestione della mobilità integrata a Forlì, con emissione di permessi per accesso alla sosta nel centro storico, gestione servizio calore pulito e realizzazione impianti fotovoltaici	100%	1,3088
HERA S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	1,20559%	0,0159
Romagna Acque S.p.A.	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	16,058%	0,2103
SAPIR S.p.A.	Esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere dal porto di Ravenna	0,1754%	0,0023
Start Romagna S.p.A.	Gestione del servizio trasporto pubblico locale	17,448%	0,2284
Techne Soc. Cons. a r.l.	Progettazione e realizzazione di attività di formazione professionale consuale	50%	0,6544
Unica Reti S.p.A.	Amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	51,4255%	0,6731



### ALTRE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

<i>Società partecipata</i>	<i>Attività</i>	<i>Denominazione della società tramite</i>	<i>% di partecipazione e della società tramite</i>	<i>% di partecipazione e Comune di Civitella di R.</i>
Plurima S.p.A.	Promozione, progettazione, gestione e, compatibilmente con la norma di settore, realizzazione di infrastrutture o sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi plurimi	Romagna Acque società dalle fonti spa	32,28 %	0,0581